



Procedura Aperta in ambito U.E. per l'affidamento del servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche del comune di Verona in gestione ad Agec - periodo 2018 – 2019 – CIG 74273402DD

F.A.Q. – Aggiornamento del 16/04/2018

QUESITO n. 1

Si desidera sapere se la seguente dicitura, riportata nell'oggetto sociale della visura camerale, può essere considerata valida come requisito di idoneità (punto 7.1 pag. 9 del disciplinare): "GESTIONE DI BAR, RISTORANTI, PIZZERIE, CAFFE', PIZZERIA AL TAGLIO E SIMILI ATTIVITA' DI RISTORAZIONE E RELATIVE ATTIVITA' DI CONSULENZA E COORDINAMENTO"

RISPOSTA n. 1

No. L'oggetto sociale non soddisfa il requisito richiesto dal punto 7.1 Disciplinare di gara.

QUESITO n. 2

Si richiedono le planimetrie di tutti i locali adibiti al servizio in formato DWG.

RISPOSTA n. 2

Si pubblicano le planimetrie dei seguenti centri di cottura: Primaria Le Risorgive Fracazzole, Primaria Milani, Primaria Mons. Chiot, Mensa centrale Guarino da Verona, Mensa centrale Simeoni, Mensa centrale Americana

Si pubblicano, inoltre, le planimetrie dei seguenti tre "terminali di distribuzione tipo" (piccolo, medio, grande): Primaria De Amicis, Primaria Messedaglia, Primaria Giuliani. Si precisa che la dimensione dei terminali di distribuzione è identificata in base al numero di alunni+adulti fruitori del servizio.

QUESITO n. 3

Si richiede di indicare in quali scuole si effettua il doppio turno di distribuzione e in quali orari.

RISPOSTA n. 3

Si pubblica l'elenco delle scuole che durante l'anno scolastico 2017/2018 hanno effettuato il doppio turno con l'indicazione dei giorni e degli orari. I dati indicati sono riferiti all'A.S. 2017/2018 e, pertanto, devono intendersi indicativi per il futuro.

QUESITO n. 4

In riferimento al Disciplinare di gara pagg. 33-34 **1) Prodotti locali a filiera corta 2) Prodotti non locali** si chiede se per prodotto locale si debba intendere l'alimento tal quale o il prodotto trasformato il cui ciclo di produzione/trasformazione avviene in un raggio di 100 km in linea d'aria dalla sede di AGECE e per prodotto non locale l'alimento o il prodotto trasformato il cui ciclo di produzione/trasformazione avviene oltre il raggio di 100 km in linea d'aria dalla sede di AGECE.



RISPOSTA n. 4

Come specificato dal Disciplinare di gara “Per prodotto locale si deve intendere l'alimento tal quale o il prodotto trasformato, dalle materie prime caratterizzanti al prodotto finito, (es. yogurt - materia prima: latte) il cui ciclo di produzione/trasformazione avviene in un raggio di 100 km dalla sede di AGECE.”

La distanza chilometrica deve essere dimostrata mediante l'utilizzo delle mappe presenti sui siti internet. Per uniformità di valutazione delle offerte si richiede l'utilizzo di google maps: <https://www.google.com/maps/>
La schermata riportante il numero di chilometri dovrà essere stampata e allegata all'offerta tecnica.

QUESITO n. 5

In riferimento all'Allegato A Criteri di valutazione del Disciplinare di Gara pag 3: **1) Prodotti locali o a filiera corta** si chiede se la caratteristica *filiera corta* sia in alternativa o concomitante alla caratteristica *locale* per i prodotti richiesti ai criteri di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) dei Criteri di valutazione.

RISPOSTA n. 5

La dicitura “prodotto locale” e la dicitura “a filiera corta” ai fini dell'offerta sono da considerare equivalenti anche se si riferiscono a due aspetti diversi dello stesso oggetto. Per maggiori dettagli si rimanda all'art.1 lett. s) e t) del capitolato.

QUESITO n. 6

Relativamente alla fidejussione provvisoria si chiede se è sufficiente produrre la provvisoria sottoscritta digitalmente dal Garante oppure in ogni caso serve l'autentica di sottoscrizione, come da art. 10 del Disciplinare di gara:“ *In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:.....*

7. riportare l'autentica della sottoscrizione;

8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme. “

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;”

RISPOSTA n. 6

La garanzia fidejussoria che venga prodotta con “...documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante...”, dovrà in ogni caso “...essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante”.
